

cava, ma va facendo spiazza. E da questo è causato che tutti li canali e rami de canali, che si partivano dagli porti et ascendevano con uno fondo continuo dentro in terraferma, sono perduti dalla mittà della laguna in suso. Tutti li fondi, che erano nel mezzo delle velme circondate da canali, sono persi per più della mitade; li canali sono restretti e sollevati negli fondi. E per questo non è quel corso di acqua al porto di Venetia, che già anni 40 soleva esser, che con una gondola a remi se istentavassi ad entrar nel porto con zosana; hor con uno remo solo, con la maggiore che possi esser, si navica, e questo nasce dalla piciolezza del vaso. Et che quelli arzeri siano causa della perdita degli canali, la esperientia se vede nel resto della laguna situata tra il porto di Chiozza et quel di Mallamocho e tra li Treporti et il porto de Lio mazzor, là dove essa laguna non è arzerata, che 'l si vede tutti li suoi canali entrar negli canedi, in li quali vi sono gran quantità de laghi e recetaculi de acque salse, e li fondazzi delle velme erano come sono al presente, et per esse lagune si vede grandissima acqua. Ben è il vero che da alcuni particolari sono stati traversati alcuni canali negli canedi e fatti delli arzeri per quelli, e l'acqua convien ascenderli de sopra via le rive, cosa che sta molto male, perchè retengono il corso de l'acqua sì ne l'ascender como nel descender. Questa laguna, che è al servizio de Venetia e per muro e fortezza di essa, doveria haver tutte quelle parti, che la potessero conservar laguna, e non ne ha se non una sola, che è l'acqua salsa et in pocha quantità, li canali e li rii dentro di Venetia, i quali dalle imonditie se atterrano per non haver corso bastevole per causa della poca acqua, e non se atterrariano, se l'acqua fosse molta, perchè il corso seria maggiore.

E però per la terza provisione io consiglio che l'acqua macra, che descende dal Dollo in zoso per il beberar di questa città e per la navegation da Padoa, non si lasci più descender a Lizzafusina, ma che la si faccia entrar nel sborator della Mira e per quella via condurla nel Siocho e lasciarla poi descender per quello al porto di Malamocho, serando il canal de Resta de aio, acciò la non possi venir verso Venetia per le aperture delli arzeri. Il che fatto, aricordo che 'l si debba levar via il caro da Lizzafusina e condurlo tra la Mira et Oriaco e fino a quel luoco navicar con l'acqua salsa, recavando l'alveo dal Moranzano in suso, che serà in la mazor profondità piedi 5 de cavation. Et per levarsi la mazzor parte delli scolatori da dosso, acciò che aprendo li arzeri non vengino in la laguna dretto Venetia, aricordo che 'l si faccia uno scolorator nuovo, che cominci a l'Usor e vengi descendendo fin alla Mira con uno arzere continuato verso la laguna. Nel qual scolorator si hano posti li altri scolatori, il Cesenego, la Pioncha et il Seraico, e mandati tutti nel sborator della Mira con le acque macre della Brenta, e per il beberar della città condur de l'acqua della Brenta dalla Mira al Moranzano per una seriola situata talmente che le barche et burchii se caricarono de sua posta. Il che fatto, aricordo che per la terraferma confinante con tutta questa laguna, per fin dove poleno ascender le acque salse con li comuni per li canali, che da lì in zoso per modo alcuno non si possi arar, nè suopra via le rive arzerar, ma che il tutto se reduchi a boschi e pradarie, stabilindo li termini fin dove se haverà a far questa operatione. Reduta a perfetion questa cosa, a poco a poco con il tempo si andará facendo delle cavationi per la laguna in li luoghi più bisognevoli senza haver temanza che più si atterrino.

Et a questo modo operando, la congiuration fatta tra il fiume, il mare e gli homeni serà del tutto destrutta. Li fiumi più non atterraran la laguna, nè farano crescer li canedi per quella; li homeni non haverano più il comodo di far della laguna terreni, perchè serano impediti eseguendo l'ordine soprascritto, e poi li mancherà la